



Ordine del giorno presentato dal Gruppo RETE per l'approvazione - entro il 30 giugno 2016 - del piano sammarinese di gestione dei rifiuti perché possa essere propedeutico ad ogni valutazione rispetto ai contenuti del piano di gestione italiano
(presentato il 26 aprile 2016)

San Marino, lì 26 aprile 2016 / 1714 d.f.R.

ORDINE DEL GIORNO

Alla luce delle informazioni contenute nella risposta all'interpellanza presentata in data 25 febbraio 2016 in merito al cambio di destinazione dei rifiuti sammarinesi all'inceneritore di Cariano, in cui si dichiara che
"La modifica di destinazione dei rifiuti verso l'inceneritore di Cariano segue le indicazioni previste dal Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Emilia-Romagna che è entrato in vigore il 1° gennaio 2016";

Avendo San Marino un proprio Piano di Gestione dei rifiuti che viene approvato dalla Commissione per la Tutela Ambientale in base all'articolo 23 del Codice Ambientale (Decreto Delegato 27 aprile 2012 n.44) e considerato che tale piano dovrebbe essere soggetto a revisione biennale;

Considerata l'approvazione dell'ordine del giorno della seduta 7 maggio 2013, che impegnava il governo a riformulare il piano nazionale dei rifiuti secondo precise direttive ed impegni elencati nello stesso;

Considerato anche l'articolo 25 della Legge 27 giugno 2013 n.71 che istituisce l'Osservatorio per la gestione integrata e sostenibile dei rifiuti, prevede anche questi impegni:

- entro tre mesi predisporre apposita relazione che definisce le strategie in materia di gestione dei rifiuti volte a ridurre le quantità prodotte, a promuovere il riutilizzo/riuso dei prodotti e ad aumentare le quantità di materiali effettivamente recuperati con l'obiettivo di minimizzare le quantità destinate allo smaltimento e i relativi costi a carico dei cittadini e delle imprese.
- in coerenza con le strategie di cui sopra, proporre alla Commissione Tutela Ambientale gli obiettivi che il Piano di Gestione dei Rifiuti deve ottemperare. Entro sei mesi la Commissione provvede alla revisione del Piano vigente.

Valutato che, nonostante gli impegni sopra citati, il Piano di Gestione dei Rifiuti è tuttora fermo al 2011;

Con lo scopo di tutelare l'autonomia degli obiettivi e le decisioni scaturite dall'aula consiliare e di evitare che gli stessi vengano subordinati alle indicazioni del piano di gestione dei rifiuti della regione Emilia Romagna,

il Consiglio Grande e Generale impegna il governo

Ad approvare entro il 30 giugno 2016 il piano sammarinese di gestione dei rifiuti affinché lo stesso, una volta aggiornato secondo gli obiettivi previsti dagli atti e dalle norme sammarinesi, possa essere propedeutico per ogni valutazione rispetto ai contenuti dal piano di gestione italiano.

UFFICIO DI SEGRETERIA
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
Depositato in Data 26/04/2016 9:16:14